

Abbiamo protetto il Comune

Le casse comunali sono state salvate dalla bancarotta per cause che si trascinavano dagli anni Novanta

L'anno che si concluso ha visto l'impegno dell'Amministrazione comunale nel salvare il Comune di San Salvo dal dissesto finanziario che avrebbe bloccato la capacità di fare investimenti e di garantire servizi ai cittadini per cause dovute a cause che si trascinavano dagli anni '90. La mia squadra ha avuto la capacità e le competenze nel saper cogliere delle opportunità compiendo scelte adeguate sul fronte della tenuta dei conti. E non si tratta di esagerare perché è accaduta una cosa importante. Mi riferisco alla conclusione del provvedimento giudiziario, civile e amministrativo, che pendeva sulla testa di tutti i cittadini per i contenziosi Icea e Comune di Cupello, i conti sospesi con la Sadi e la vertenza Sabam.

Questi argomenti, ritengo, non siano stati trattati e spiegati affinché ogni cittadino sansalvese se ne potesse realmente rendere conto. Subito dopo la nostra elezione nel 2012, abbiamo dato inizio a un percorso verità per ricostruire i vari contenziosi sospesi.

Sull'Icea abbiamo ricostruito l'intera vicenda in maniera trasparente e riconoscendo nel bilancio comunale il debito per oltre 4.500.000 euro trovando le coperture per un importo al quale si sarebbe dovuto aggiungere le rivalutazioni. **Il Comune rischiava, dunque, il dissesto finanziario, con conseguenze che avrebbero pagato solo i cittadini.** Siamo riusciti a chiudere la vertenza Icea a 600mila euro evitando che potesse concludersi la procedura esecutiva a nostro carico con il relativo dissesto dell'Ente e a seguire l'aumento delle tasse con l'adozione delle aliquote massime.

Tutto questo ci ha inoltre permesso di fare chiarezza sulle proprietà comunali delle terre oggetto di causa dando la possibilità ai possessori degli appartamenti delle cooperative, che all'epoca acquistarono il diritto di superficie, la possibilità di poter finalmente acquisire il diritto di proprietà pieno dell'immobile.

Sulla soluzione di questa annosa situazione nessuno avreb-

be avrebbe scommesso una lira. Ma il lavoro serio e l'impegno della squadra di governo hanno prodotto un risultato inatteso. Operazioni, lo ribadisco, che non sono visibili come un'opera pubblica ma che hanno salvato la città dal dissesto finanziario.

Sempre sul tema dei contenziosi come non ricordare quello con il Comune di Cupello per svariate centinaia di euro con una lunga sequenza di cause su cause con i relativi costi legali. Siamo riusciti a definire, una volta per tutte, la situazione con il sindaco di Cupello che ci ha permesso di fare chiarezza e lasciare, a chi verrà dopo di noi, un bilancio saldo, conti sani e capacità di poter programmare.

In ultimo con il passaggio alla Sasi delle reti idriche comunali, questo Comune avanzava crediti per lavori eseguiti per le reti e mai richiesti. Abbiamo lavorato per iniziare la riscossione dei crediti del Comune, riscrivendo un bilancio più veritiero.

Quanto alle cause con la società Sabam e con la famiglia Sciò il discorso è ancora aperto. Abbiamo respinto le loro richieste di urbanizzazione a San Salvo Marina con ulteriori appartamenti. Il Consiglio comunale si è espresso in senso negativo. Il debito si è generato peraltro da alcuni ricorsi persi, negli anni antecedenti al 2011 e da incaute azioni poste in essere in quell'epoca dal Comune.

Non si tratta di numeri, ma della vita e dalle opportunità per i cittadini. Si tratta dei servizi che possono essere resi o non resi a seconda della "salute" del bilancio; si tratta di calmierare la fiscalità comunale o di alzarla al massimo. Mettere in difficoltà il bilancio vuol dire tagliare i servizi ai cittadini e non poter attivare investimenti per nuove strutture a servizio dei cittadini.

Continueremo anche quest'anno con una politica di tagli alle spese inutili, ottimizzazione delle spese e lotta agli evasori, per evitare l'aumento della tassazione alle persone fisiche e alle imprese. Sempre per il bene dei sansalvesi.

Tiziana Magnacca
Sindaco di San Salvo

All'interno

La posa della prima pietra del nuovo polo scolastico con il ministro Bussetti
A pagina 4

Impiantistica sportiva progetti per la piscina comunale e palestra di via Verdi
A pagina 8

Arcobaleno dei Ricordi per non lasciare sole le famiglie nella lotta al mordo d'Alzheimer
A pagina 7

San Salvo Marina il Parco del Mare per i bambini con giochi ergonomici
A pagina 5

Asilo nido Bambi struttura adeguata e più sicura
A pagina 3

COMUNE DI SAN SALVO

Sindaco

Tiziana Magnacca

Giunta municipale

Maria Travaglini

(Vicesindaco, assessore ai Lavori Pubblici e Cultura)

Oliviero Faienza

(Assessore alle Politiche Sociali e Sanità)

Giancarlo Lippis

(Assessore all'Ambiente e Manutenzione)

Tonino Marcello

(Assessore alle Attività Produttive e allo Sport)

Fabio Raspa

(Assessore alla Sicurezza Urbana e ai Servizi Demografici)

Consiglio comunale

Eugenio Spadano *presidente Consiglio comunale*
(Lista Popolare)

Consiglieri

Marika Bolognese (San Salvo Democratica), Antonio Boschetti (Pd), Emanuela De Nicolis (Per San Salvo), Carmen Di Filippantonio (Per San Salvo), Carla Esposito (San Salvo Città Nuova), Tony Faga (San Salvo Città Nuova), Gennaro Luciano (Pd), Elisa Marinelli (Per San Salvo), Giovanni Mariotti (Pd), Roberto Rossi (San Salvo Città Nuova), Angelica Torricella (San Salvo Città Nuova), Fabio Travaglini (Più San Salvo) Gianmarco Travaglini (Città Nuova) e Michela Marica Zinni (Lista Popolare)

Alle famiglie di San Salvo

A SAN SALVO DA PARIGI (FRANCIA), INSTABUL (TURCHIA) E VILNIUS (LITUANIA)

L'inclusione dei malati di Alzheimer

Per studiare l'impegno verso quanti sono affetti da questo morbo

Da Parigi (Francia), Instabul (Turchia) e Vilnius (Lituania) a San Salvo per apprendere le buone pratiche di inclusione sociale delle famiglie nelle quali ci sono pazienti affetti dal morbo di Alzheimer attraverso le attività svolte da "L'Arcobaleno dei Ricordi". Ad accogliere medici, insegnanti e personale infermieristico il sindaco Tiziana Magnacca, l'assessore alle Politiche sociali Oliviero Faienza e la responsabile del servizio Natascia Dell'Osa. "Siamo soddisfatti che il lavoro svolto dalla nostra Amministrazione comunale possa essere preso come riferimento in questo percorso della conoscenza nell'ambito del progetto Effe - afferma il sindaco Magnacca - che consentirà di identificare i migliori percorsi per potenziare le abilità e le competenze di tutti gli attori coinvolti nel sistema di cura al fine di promuovere metodi di intervento più mirati per favorire l'inclusione sociale delle famiglie e dei professionisti coinvolti nella cura dei pazienti affetti da Alzheimer e demenza". L'aspetto positivo "è l'aver intuito - prosegue il sindaco - i riflessi familiari e sociali di questa patologia che ci ha consentito di attivare un servizio che ad oggi è unico nel territorio e che permette di alleviare i disagi delle famiglie"

I partner europei coinvolti nel progetto, con capofila il Consorzio Sgs di Lanciano, sono: Lycée Technologique Pierre de Coubertin (Francia), Centro Outpatient Clinic Public Health Institution (Lituania) e Direzione sanitaria di Istanbul (Turchia).

La prima tappa degli otto ospiti ha avuto inizio proprio con la visita al laboratorio dedicato a quanti soffrono del morbo d'Alzheimer attivo presso il Centro diurno anziani "Sparvieri" per



proseguire nell'aula consiliare dove hanno preso il via i lavori di studio e di approfondimento dei passi da compiere nei prossimi due anni dell'azione prevista dal progetto europeo Effe (Empowering Families to Face social Exclusion) per costruire una rete per scambiare metodi di intervento in ogni paese, per creare una piattaforma condivisa di conoscenza tra i partner, per fornire un approccio di cura personalizzato e si-

stemico. La partnership metterà in atto e seguirà, dopo la fine del progetto, un network per lo scambio e lo sviluppo di buone pratiche al fine di formare, con attività condivise in seguito, profili professionali sempre più specializzati nel settore.

Per il Consorzio Sgs hanno seguito il progetto Effe Maria Di Camillo, Gabriele Di Bucchianico e Anna Di Nucci.

Violenza sulle donne: la panchina rossa per non dimenticare

Una panchina di legno colorata di rossa è stata installata sotto il porticato del Comune di San Salvo per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne. Resterà collocata in maniera permanente per tutto l'anno. E' uno dei segni

visibili che il sindaco Tiziana Magnacca ha voluto far predisporre, assieme all'Assessorato alle Pari Opportunità, perché i cittadini di San Salvo siano sensibilizzati su un tema di così viva attualità.

"Insieme bisogna lottare affinché si affermi una cultura di rispetto della parità di genere e di rispetto delle donne in particolare contro ogni forma di violenza fisica e verbale" ha dichiarato il sindaco ricordando che è attivo uno sportello di tutela e di difesa per le donne che hanno subito violenze. Solo lo scorso anno, secondo i dati raccolti dall'Istat - che per la prima volta ha svolto l'indagine sui servizi offerti dai Centri anti violenza, in collaborazione con il Dipartimento per le Pari opportunità le regioni e il Consiglio nazionale della ricerca (Cnr) - le donne che si sono rivolte ai Centri anti violenza sono state 49.152, di queste 29.227 hanno iniziato un percorso di uscita dalla violenza. Il 26,9% delle donne che si rivolgono ai centri sono straniere e il 63,7% ha figli, minorenni in più del 70% dei casi.



Il Comune di San Salvo ha aderito all'iniziativa: educazione alla cittadinanza

Il Comune di San Salvo ha aderito alla raccolta firme per la proposta di legge d'iniziativa popolare per l'introduzione di un'ora di insegnamento di "educazione alla cittadinanza" come materia autonoma con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado. L'iniziativa è promossa dal Comune di Firenze con il sostegno dell'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) e vede in prima linea i sindaci di tutta Italia.

"Occorre aiutare i giovani a educarsi alla cittadinanza attiva. Come amministratori locali - spiega il sindaco di San Salvo Tiziana Magnacca - avvertiamo l'esigenza sempre più diffusa di far riappropriare ai nostri concittadini il senso di appartenenza alla comunità e del rispetto e delle regole di convivenza. Da qui l'idea di ripartire dai giovani per sostenerli

Per far crescere il senso di appartenenza alla comunità

per formare buoni cittadini. La raccolta di firme è un progetto ambizioso che ritengo raggiungibile con il contributo di tutti".

All'iniziativa dell'Anci sulla proposta di legge si è affiancata #ascuoladieroi, una campagna di comunicazione interattiva e multimediale: cittadini e associazioni possono diventare testimonial, condividere i contenuti (video, tutorial, grafiche), organizzare raccolte firme, banchetti e altro ancora. Tutti i materiali utili sono disponibili sul sito internet www.ascuoladieroi.it

Via Verdi, asilo nido più sicuro

La struttura adeguata dal punto di vista energetico e sismico

In Corso Garibaldi

Iniziati i lavori all'ex caserma dei Carabinieri: diventerà la Casa della Maternità

Hanno avuto inizio i lavori di riqualificazione dell'ex caserma dei Carabinieri in corso Garibaldi affidati con avviso pubblico predisposto dal settore Lavori Pubblici su progetto dell'architetto Virginio Di Piero. «La città, attraverso un importante intervento di riqualificazione con il recupero di un immobile del patrimonio comunale – dice il sindaco Tiziana Magnacca – si doterà di una struttura utilizzata per fini sociali a servizio di tutta la comunità».

In particolare l'ex caserma, già di proprietà della Provincia di Chieti acquisita con un accordo di programma di ecoristoro con Terna «ospiterà servizi destinati alle mamme e all'infanzia avendo l'ambizione di trasformarla in una casa della maternità e della socialità» conclude il sindaco. Per il Comune di San Salvo l'opportunità di dotarsi di una struttura a pieno servizio delle famiglie e delle politiche sociali: nell'ex caserma saranno realizzati dei servizi ambulatoriali e una sala multifunzionale.



• IL SINDACO MAGNACCA: NON CI FERMEREMO QUI, MA CONTINUEREMO CON LA SISTEMAZIONE DELLA VICINA SCUOLA DELL'INFANZIA

«Questa è un'opera che resta alla città. Una struttura sicura a tutela dei bambini a conferma che questa è la priorità assoluta per l'Amministrazione comunale nella consapevolezza che abbiamo fatto il nostro dovere perché abbiamo pensato ai nostri figli, il futuro della nostra città».

Lo ha dichiarato il sindaco di San Salvo Tiziana Magnacca alla cerimonia simbolica di riconsegna ai bambini dell'asilo nido di via Verdi interessato ai lavori di adeguamento sismico, dell'efficientamento energetico, dell'impiantistica e della messa in sicurezza della struttura che mostrava i limiti del tempo.

Il sindaco ha ringraziato tutta la

Giunta e il Consiglio per l'impegno profuso nella realizzazione di un intervento «al passo dei tempi che dà maggiore sicurezza alle famiglie nella consapevolezza di portare all'asilo nido i loro figli in un edificio adeguato con tutti i confort e con una cura dei colori e degli ausili a disposizione dei piccoli». Dopo il taglio del nastro, alla presenza di numerosi genitori e del qualificato personale in servizio coordinato da Loredana Di Nello, il parroco della chiesa di San Nicola, don Beniamino Di Renzo, ha provveduto a benedire i locali. «Ma non ci fermiamo qui – ha concluso il sindaco dopo la visita alla struttura – adesso ci prepariamo a rimettere a nuovo la vicina scuola dell'infanzia di questo polo

scolastico per proseguire nell'impegno di dotare San Salvo di scuole sicure. Aspettiamo il finanziamento dal governo con la realizzazione della nuova scuola. Chiediamo agli enti dello Stato superiori al nostro di attivarsi con lo stesso impegno del Comune di San Salvo nelle politiche di sicurezza per le scuole».

Un particolare ringraziamento all'assessore alle Politiche sociali Oliviero Faienza, all'ex responsabile Teresina D'Alfonso e all'attuale Nascia Dell'Osa nella gestione dello spostamento temporaneo dell'asilo nido nel corso dei lavori di sistemazione di via Verdi, con il coordinamento dell'ingegner Franco Masciulli, responsabile del settore Lavori Pubblici.



Via Duca degli Abruzzi Intervento di riqualificazione

Migliora la viabilità: posto rimedio a un errore del passato

Intervento di razionalizzazione del traffico in via Duca degli Abruzzi, una delle arterie fondamentali per la circolazione veicolare in città. Ora si può circolare senza disagio per i mezzi ma, cosa più importante, non sono stati persi gli spazi per parcheggiare. L'intervento era stato richiesto da molti e da tutte le aziende di trasporto pubblico che si rifiutavano di passare su quella strada per ragioni di sicurezza. «La sistemazione di via Duca degli Abruzzi – commenta il sindaco Tiziana Magnacca – rientra in un più articolato impegno a razionalizzare la viabilità in città. Su questa strada sono state scritte e spese troppe parole, anche a sproposito, da quanti non hanno voglia di far cambiare nulla, ma anzi di lasciare tutto così com'è. Ora via Duca degli Abruzzi è facilmente

percorribile con una maggiore sicurezza. Una strada su cui erano stati fatti troppi errori nel passato, dalla viabilità all'urbanistica. Ora abbiamo posto rimedio a questi errori riuscendo a non sacrificare i parcheggi».

«Questo intervento – dice l'assessore alla Manutenzione Giancarlo Lippis – è stato predisposto dopo aver ascoltato le esigenze di quanti transitano regolarmente su questa strada. I lavori sono stati eseguiti in economia con un progetto redatto dal nostro Ufficio Manutenzione. Sono certo che abbiamo finalmente snellito il traffico in via Duca degli Abruzzi eliminando gli ostacoli rappresentati dai vecchi parcheggi che rappresentavano una vera e propria barriera».

La sosta, nei nuovi spazi parcheggio realizzati, è regolamentata a mezzo disco orario.

**La posa della prima pietra di Bussetti, ministro della Pubblica Istruzione
"A San Salvo l'Amministrazione comunale si impegna con passione"**

STRUTTURA CHE OSPITERA' GLI ALUNNI DELL'INFANZIA DI VIA FIRENZE E DELLA PRIMARIA DI VIA DE VITO

Il nuovo polo scolastico

“Una nuova scuola che ci consente di ribadire il forte diritto allo studio che hanno gli alunni di essere accolti in edifici moderni e sicuri. Quello di oggi è un sogno che si realizza e che prende forma concreta al termine di un lungo e complesso iter amministrativo che ha visto il grande impegno dell'Amministrazione comunale nella passata legislatura e in quella attuale e dei competenti uffici comunali”. Lo ha dichiarato il sindaco Tiziana Magnacca alla posa della prima pietra nel cantiere di via Melvin Jones dove sorgerà il nuovo Polo scolastico, con annessa palestra, che ospiterà oltre cinquecento bambini con la delocalizzazione e accorpamento degli edifici scolastici della scuola dell'infanzia di via Firenze e della primaria di via De Vito dell'Istituto comprensivo 1 “Salvo D'Acquisto” per un impegno di spesa per circa 6 milioni di euro su progetto dell'architetto Dino Tiziano Cilli e realizzato dall'associazione temporanea di imprese composta dalle ditte Edilflorio srl, Fossaceca srl e F.lli Di Carlo srl.

A benedire l'inizio dei lavori il parroco della chiesa di San Nicola Vescovo don Beniamino Di Renzo, alla presenza del parroco di San Giuseppe don Raimondo Artese.

Un'opera sicura che verrà realizzata con le migliori tecniche e che si pone in continuità con l'impegno di questa Amministrazione comunale. In questi sette anni, sin dal suo insediamento, il Comune ha lavorato nella messa in sicurezza degli edifici pubblici e in particolare di quelli scolastici come la scuola media, la materna di via Ripalta con annessa palestra.

“Il Comune di San Salvo ha sempre avuto una grande sensibilità per il mondo della scuola – ha aggiunto il sindaco – che rappresenta un baluardo forte e sano per la formazione dei nostri figli ma anche il più vero e autentico presidio culturale, sociale e di legalità di ogni territorio. La scuola è, assieme alla famiglia, l'agenzia educativa privilegiata per ogni comunità”. Per questa ragione il sindaco ha chiesto al ministro che “la scuola vada sempre aiutata, difesa e sostenuta” e “che a San Salvo possa aumentare l'offerta formativa per tutti gli istituti della nostra città per garantirne il futuro. Perché la benedizione della prima pietra non rappresenta altro che le fondamenta per il nostro futuro che deve passare per i giovani e per la scuola”. “In sei mesi abbiamo stanziato sette miliardi per mettere a norma le autorizzazioni che mancano in tanti edifici



• Foto Antonino Vicoli

perché vogliamo che i nostri ragazzi siano sicuri all'interno delle aule. Questa nuova scuola sarà sicura grazie all'impegno della politica, di chi ha a cuore i bisogni delle persone”.

cura e rispetto dei bambini, dei genitori e delle famiglie e testimoniano che sono una comunità educante che vuol crescere nella sicurezza”.

Presenti i sindaci dei Comuni

di Carunchio, Casalbordino, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Pollutri, Torino di Sangro, Vasto e Villafonsina.

La mattinata sansalvese del ministro Bussetti ha avuto termine nella scuola media “Salvo D'Acquisto” all'ingresso della villa comunale è stato accolto dagli studenti che hanno intonato l'inno d'Italia; nella palestra dopo l'esibizione dell'Orchestra giovanile l'incontro con la comunità scolastica dove c'è stato il saluto della dirigente scolastica Annarosa Costantini, del direttore scolastico regionale Antonella Tozza e del direttore scolastico provinciale Pescara-Chieti Maristella Fortunato.



ph Antonino Vicoli

Lo ha affermato il ministro Marco Bussetti prendendo la parola puntualizzando come questo “è l'inizio di un nuovo percorso che dal punto di vista dei valori che ci fa affermare che finalmente la politica ha deciso di mettere tra i primi obiettivi l'attenzione ai beni delle persone. Per lungo tempo c'è stata scarsa attenzione per la scuola, sicuramente tante volte non è stata tra i primi obiettivi, dando spesso tutto per scontato. Ritengo, invece, che la sicurezza scolastica debba essere posta al primo posto”.

Qui a San Salvo il ministro del Miur ha avuto “il piacere di poter vedere come le amministrazioni locali si impegnano con tanta passione e amore per la propria terra e con grande attenzione verso la propria gente, e riescono a realizzare questa immensa opera vuol dire che hanno



Gli studenti della «Salvo D'Acquisto» hanno accolto Bussetti con grande calore

REALIZZATO TENENDO CONTO DEI CRITERI DI SICUREZZA CON GIOCHI ERGONOMICI

Il Parco del Mare

«**N**on stiamo inaugurando un parco nuovo, qui già esisteva, ma l'abbiamo riqualificato e ristrutturato dandogli un nome 'Parco del Mare' per renderlo più identificabile rispetto ai tanti altri parchi che San Salvo ha la fortuna di avere». Lo ha affermato il sindaco Tiziana Magnacca nel suo saluto dopo il taglio del nastro del rinnovato parco sul lungomare Colombo, nell'area verde prospiciente l'area mare n. 19

Parco ristrutturato tenendo conto dei criteri di sicurezza con nuovi giochi ergonomici, una nuova e colorata pavimentazione con un tappetino anti-trauma, ma soprattutto un'altalena per i diversamente abili.

“Il mio augurio più grande – ha proseguito il sindaco – è che tutti abbiano rispetto di questo spazio ludico evitandone il danneggiamento. San Salvo Marina è nei nostri cuori e nella nostra mente”.

Il Parco del Mare ha offerto l'occasione al sindaco Magnacca per ricordare i tanti interventi per rendere più accogliente San Salvo Marina a beneficio di tutti, sia per i residenti e sia per i turisti: marciapiedi in via Andrea Doria, riqualificazione di via Vespucci (Isola pedonale, marciapiedi, illuminazione), prossimo progetto via Magellano e si è al lavoro per l'intera riqualificazione del lungomare Colombo.

“E' quanto mai necessario investire su San Salvo Marina perché contribuisce al nostro benessere e all'economia di tante famiglie realizzando

appieno l'interesse pubblico e della nostra comunità” ha infine concluso il sindaco.

Nel suo ringraziamento l'assessore all'Ambiente e alla Manutenzione Giancarlo Lippis ha spiegato che la Giunta comunale ha predisposto interventi per 36mila euro per la sistemazione dei parchi di San Salvo con un invito “a tutti i cittadini a prendere a cuore questo parco perché è di tutti preservandolo e salvaguardandolo”.

Don Mario Pagan, parroco della chiesa della Resurrezione Nostro Signore Gesù, ha benedetto il 'Parco del Mare', lo spazio rinnovato dedicato ai bambini a San Salvo Marina.



• **IL COMUNE DI SAN SALVO INVESTE SULLA RIQUALIFICAZIONE DELLA MARINA**

Organizzato con il Lions Club - La giuria tecnica e popolare hanno scelto Antonello Soriga con "Il Pozzo"

Un successo il Premio Città di San Salvo-Artese

Record di case editrici presenti, per la precisione quaranta, operative in quattordici regioni. Sono i numeri che hanno caratterizzato il Premio Città di San Salvo – Raffaele Artese che in piazza San Vitale ha vissuto la cerimonia di premiazione. Ad aggiudicarsi la sesta edizione, per il gradimento finale che ha coinciso tanto per la giuria tecnica che per quella popolare, Antonello Soriga con il romanzo “Nel Pozzo” per i tipi di Antonello Tombolini Editore, secondo classificato Filippo De Matteis con “Cuori di seppia” (Elliot Roma), terza piazza per Beppe Millanta con “Vinpeel degli orizzonti” (Neo Edizioni di Castel di Sangro).

Premio organizzato dal Lions Club e dal Comune di San Salvo, riservato agli autori esordienti che, anno dopo anno, cresce nel numero degli scrittori partecipanti che, nella serata finale, si fanno conoscere al pubblico presente attraverso le interviste della giuria tecnica con la presentazione dei loro romanzi e la lettura di alcuni brani scelti dai libri in concorso.

“Il Premio Città di San Salvo-Raffaele Artese è una grande opportunità di crescita per la città – ha affermato il sindaco Tiziana Magnacca nel suo saluto – perché produce sapere. Dobbiamo preoccuparci anche di far crescere la conoscenza tra i nostri concittadini oltre che a creare le condizioni di sviluppo. La cultura è un grande investimento per il futuro di tutti”. Il presidente del Premio, Giovanni Artese, ha evidenziato come coloro che hanno partecipato nelle precedenti edizioni hanno poi ricevuto apprezzamenti o vinto altri concorsi, quale migliore dimostrazione della qualità dei romanzi partecipanti ed ha tracciato un interessante parallelismo con il Premio John Fante che “tra i suoi sei semifinalisti conta anche due romanzi tra i dieci finalisti del nostro Premio”. La serata è stata impreziosita dall'ospite d'onore Mimmo Locasciulli, cantautore raffinato abruzzese, che ha diviso la sua vita tra la passione per la musica e la professione di medico. A San Salvo ha presentato “Come una macchina volante” intervallando le domande di Virginio Di Pierro e Silvia Daniele con alcune sue canzoni per raccontarsi al pubblico nel suo primo libro autobiografico, fatto di dettagli e curiosità, con la prefazione di Enrico Ruggeri e la postfazione di Walter Veltroni. Per il Lions Club hanno preso la parola il presidente di San Salvo Claudio De Nicolis, il presidente di zona Andrea Forcione e Antonio Cocozzella.



Per il terzo anno consecutivo è stato attivato lungo tutta la costa



Il Servizio spiagge sicure a San Salvo

Nei mesi di giugno, luglio e agosto è operativo il servizio del Comune di San Salvo “Spiagge sicure, spiagge libere” che ha permesso di garantire la presenza del bagnino dalle 10 alle ore 19.00 su tutti i tratti di spiaggia libera e gestito dal gruppo di Protezione civile Valtrigno.

“Per il terzo anno – commenta il sindaco Tiziana Magnacca – abbiamo assicurato la sicurezza sul nostro litorale nei tratti di spiaggia libera, il cui costo è stato coperto per intero dal Comune di San Salvo. Su tutto il lungomare di San Salvo è stato assicurato il servizio di salvamento perché la vita è un bene prezioso”.

“Spiagge sicure, spiagge libere”, servizio di salvamento sulle proprie spiagge libere con le postazioni che sono ben visibili con torretta e bagnino munito di salvagente anulare e pattino, in adesione all'iniziativa dell'Ufficio circondariale Marittimo di Vasto.

Il Consiglio comunale di San Salvo ha votato all'unanimità un ordine del giorno

Impegno per la fondovalle Trignina

Dopo l'ennesimo incidente mortale che ha avuto come scenario la Ss. 650

“**G**li ultimi dolorosi avvenimenti ci impongono un'attenzione e una responsabilità maggiore verso la Statale 650 Trignina. Oltre a iniziative politiche e amministrative vogliamo che il Consiglio comunale di San Salvo si senta coinvolto in prima persona sulla necessità di miglioramento e maggiore messa in sicurezza di questa arteria così importante anche alla luce dell'importanza strategica che svolge per tutto il nostro territorio”.

Lo ha dichiarato in aula consiliare il sindaco di San Salvo Tiziana Magnacca nel presentare l'ordine del giorno - dopo l'ennesimo incidente mortale che si è consumato lungo la Trignina - con il quale si chiede ai Prefetti di Campobasso, Isernia e Chieti, ai presidenti della Giunte regionali del Molise e dell'Abruzzo, ai capi Compartimenti Anas Abruzzo e Molise, e al ministro delle



Infrastrutture Toninelli affinché in relazione alle proprie specifiche competenze “si attivino per la

predisposizione di interventi attuativi per la messa in sicurezza della Statale 650 Trignina, al fine di ridurre drasticamente l'attuale situazione di pericolosità dell'arteria medesima”.

Il sindaco ha evidenziato il proprio apprezzamento nei confronti del Comitato “Pro Trignina” che da diversi anni si batte perché questa importante arteria diventi finalmente una strada sicura dotata di infrastrutture che collega la costa Adriatica con quella Tirrenica e consente ai comuni delle zone interne del Vastese verso la costa dove ci sono lavoro, le scuole e i servizi.

L'ordine del giorno è stato votato all'unanimità dal Consiglio comunale.

Sanzioni disciplinari agli studenti

Accordo Comune e istituto Mattioli

“**G**li studenti sottoposti a sanzioni disciplinari superiori a 15 giorni con l'allontanamento dalla scuola potranno svolgere un percorso di recupero all'interno del Comune di San Salvo. E' questo in sintesi il contenuto del protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta comunale, sottoscritto con l'Istituto d'istruzione superiore Mattioli di San Salvo per l'attuazione di percorsi formativi alternativi o contestuali alle sanzioni disciplinari che riguarderanno gli studenti.

L'obiettivo di questo accordo è illustrato dal sindaco Tiziana Magnacca: “Vogliamo con questa iniziativa evidenziare la funzione educativa della sanzione disciplinare con il recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e ambientale a tutto vantaggio della comunità nella quale frequentano le scuole superiori. Abbiamo trovato piena sintonia con la dirigente Costantini per un'intesa che avrà una durata di tre anni”.

La dirigente Annarosa Costantini evidenzia come l'attuazione di percorsi formativi alternativi o contestuali alle sanzioni disciplinari possa essere coordinata con la famiglia, con i servizi sociali e, se necessario con l'autorità giudiziaria, “per promuovere un pieno recupero educativo che miri alla all'inclusione, alla responsabilizzazione e al



reintegro nella comunità scolastica”.

Il Comune di San Salvo si dovrà impegnare a fornire eventuali apparecchiature e attrezzature oltre a individuare un tutor per seguire il percorso dello studente nel periodo stabilito.

Il protocollo di intesa si inquadra all'interno di una serie di misure attivate dal Mattioli, in particolare presso l'Istituto professionale, per promuovere la legalità, il diritto allo studio, il benessere di studenti e docenti:

1. I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione sulla gestione della classe e sulla didattica cooperativa e inclusiva, in collaborazione con formatori ed enti qualificati.

2. Sono state acquistate attrezzature nuove per aumentare la dotazione tecnologica delle aule e favorire così strategie didattiche innovative, coinvolgenti e motivanti.

3. L'organico dei docenti delle classi del biennio, grazie al potenziamento, è stato riorganizzato in modo da garantire la possibilità di lavorare per gruppi e attivare i progetti formativi individualizzati previsti dalla riforma dei professionali, partita proprio quest'anno.

4. Su richiesta del Mattioli, il comando della Polizia locale garantisce ogni giorno la necessaria vigilanza davanti alla scuola all'ingresso degli studenti.

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri scolastici

C'è tempo per presentare le domande fino al prossimo 12 aprile

“**D**al 16 gennaio al 12 aprile prossimi potranno essere presentate al Comune di San Salvo le domande per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019 agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore. Ne dà notizia il sindaco Tiziana Magnacca avendone avuto comunicazione che la Regione Abruzzo ha provveduto a ripartire i nuovi fondi per i comuni.

L'assegnazione dei fondi è fatta a favore delle famiglie residenti a San Salvo, con reddito ISEE in corso di validità non superiore al limite massimo di € 15.493,71.

Per ogni informazione ci si può rivolgere allo

sportello del Segretario Sociale presso le Politiche sociali del Comune di San Salvo

Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Elenco dei libri acquistati per l'anno scolastico 2018/2019 corredato dal visto e dal timbro della cartoleria o cartolibreria dove si è effettuato l'acquisto o dalla ricevuta/scontrino fiscale.

- Copia codice fiscale del richiedente e dello studente;

- Certificato ISEE in corso di validità.

La modulistica per l'inoltro delle domande può essere ritirata presso le Segreterie Scolastiche e/o il Segretario Sociale del Comune di San Salvo.

PROGETTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: NON SARA' NOCIVO PER L'AMBIENTE

Al lavoro per il tempio crematorio

“Offrire un servizio d'avanguardia nel rispetto della libertà di pensiero e di scelta dei cittadini per chi non vuole essere sepolto in maniera tradizionale”. Lo afferma il sindaco di San Salvo, Tiziana Magnacca, nell'annunciare che la giunta municipale ha dato il via libera all'attivazione di un tempio crematorio nelle adiacenze del vecchio cimitero. La nuova struttura verrà realizzata in project financing; sarà moderna e funzionale per una pratica igienica ed ecologica che ridurrà gli spazi cimiteriali riservati al seppellimento.

“Nel prendere questo nuovo impegno per la mia città – ha aggiunto il sindaco Magnacca – ho tenuto conto delle crescenti richieste dei cittadini e nella necessità di rispettare la libertà di scelta individuale. Sono convinta che non mancheranno le richieste per un servizio innovativo che vede un crescente interesse verso la cremazione”. Secondo la volontà dell'individuo o della famiglia la destinazione finale delle ceneri sarà anch'essa libera: cimitero, casa o nella natura.

“Sarebbe pericolosa o nociva o impattante una caldaia da riscaldamento di una casa familiare per un centro abitato? La domanda è retorica e la risposta è no. Questa sarebbe la nocività e la pericolosità del tempio crematorio che sarà pressoché invisibile per le sue dimensioni e per le sue caratteristiche. Non si tratta affatto di un inceneritore inquinante e la salute dei cittadini è tutelata, come sempre”.

A dichiararlo l'assessore all'Ambiente Giancarlo Lippis che interviene per ribadire come l'Amministrazione comunale abbia fatto una scelta ben ponderata nel dare corso alla realizzazione di un tempio crematorio nelle adiacenze del cimitero comunale. “Voglio aggiungere ancora una volta – continua l'assessore Lippis – che per legge questa struttura non può che essere dislocata che in area cimiteriale. La scelta è stata ampiamente analizzata, discussa e approfondita anche da un punto di vista scientifico dall'Amministrazione comunale. Quindi rassicuro quanti hanno dubbi. I benefici per le nostre comunità sono esponenzialmente superiori ai dubbi”. Il tempio crematorio non crea danni all'ambiente utilizzando nuove tecnologie in materia di combustione e di immissione dei fumi in atmosfera.

I complimenti del sindaco Magnacca dopo l'operazione Evelin

L'impegno delle Forze dell'Ordine per garantire la sicurezza a San Salvo

Una complessa attività di indagine portata avanti dalle Forze dell'ordine hanno permesso di smantellare a San Salvo uno attivo e lucroso sodalizio criminale che aveva creato in Città un'associazione ramificata per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e porto illegale di armi. In particolare questa operazione è il frutto dell'attività congiunta dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. “Il messaggio che arriva a tutti forte e chiaro dall'operazione Evelin: a San Salvo - afferma il sindaco Tiziana Magnacca - lo Stato c'è ed è presente. Ai criminali dico per voi non c'è e non ci sarà più spazio nella nostra Città. Non venite e se venite sappiate che non la passerete liscia”.

Operazione complessa che ha portato questa mattina all'esecuzione di venti ordini di custodia cautelare in carcere emessi dal GIP presso il Tribunale dell'Aquila, su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti dei componenti di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e detenzione e porto illegale di armi.

“Tutti ci aspettavamo – prosegue il sindaco di San Salvo – una risposta delle Forze dell'Ordine che c'è stata rispetto ad alcuni episodi che rischiavano di minare qui a San Salvo la sicurezza e la legalità. Ringrazio il ministro degli Interni Matteo

Salvini, il prefetto Antonio Corona, i comandanti provinciale della Guardia di Finanza Serafino Fiore e dei Carabinieri Florimondo Forleo, della Compagnia di Vasto Amedeo Consales e il suo vice Luca D'Ambrosio, della stazione di San Salvo Antonello Carnevale e tutti i loro uomini, per l'attività svolta. Questi risultati sono il frutto di un'attività investigativa che da tempo è stata avviata: oggi se ne colgono i risultati che sono ben visibili”.

Il sindaco Magnacca invita tutti i cittadini a continuare ad avere fiducia nelle Forze dell'Ordine “perché la nostra prima preoccupazione sia quella di proteggere con la loro attività i nostri giovani dai tentacoli della criminalità più o meno



• Il sindaco Magnacca e il colonnello Forleo, comandante provinciale Carabinieri (Foto Antonia Schiavarelli)

organizzata. Non possiamo pensare di rendere San Salvo un'isola felice, ma tutti assieme dobbiamo lavorare per proteggerla”.

Via Verdi, via De Vito e Sant'Antonio

Vulnerabilità sismica scuole, nuove risorse a disposizione

Continua l'impegno dell'Amministrazione comunale di San Salvo nella messa in sicurezza degli edifici scolastici. Sono state messe a disposizione risorse per nuova indagine sullo stato di vulnerabilità delle scuole primarie di via Verdi, via De Vito e Sant'Antonio. Il Consiglio comunale ha deliberato una variazione di bilancio destinando ulteriori risorse per proseguire nell'attività di indagine sullo stato di vulnerabilità sismica delle scuole. “Con questo ennesima iniziativa – afferma il sindaco Tiziana Magnacca – ci avviamo al completamento dell'indagine sullo stato di salute delle scuole comunali. Questa maggiore dotazione consentirà di dare corso alla procedura di valutazione della sicurezza degli edifici esistenti con lo scopo di stimare la vulnerabilità delle scuole dei plessi Sant'Antonio, via Verdi e via De Vito ed eventualmente studiare gli interventi di ripristino più opportuni”.

In particolare il sindaco evidenzia: “Dobbiamo garantire alle famiglie che i loro figli frequentano scuole sicure, dobbiamo consentire agli insegnanti e al personale tecnico e amministrativo di lavorare in strutture non vulnerabili sismicamente. E' un impegno che per la mia Amministrazione comunale continuerà senza sosta”.

Aperto lo sportello antiviolenza Frida

Presso il centro culturale Aldo Moro

Aperto a San Salvo lo Sportello antiviolenza Frida nel Centro culturale “Aldo Moro”. Donne che sostengono altre donne. E' quanto c'è dietro l'impegno che si prefigge di portare avanti lo Sportello antiviolenza messo in campo dal Comune di San Salvo nell'attività di prevenzione e di contrasto della violenza fisica e psichica contro le donne.

Verrà fornita in maniera gratuita assistenza alle donne che sono vittime di maltrattamenti. Saranno accolte dall'operatrice Maria Raffaella Zaccagna tutti i giovedì dalle 10.30 alle ore 12.30 o prendendo contatti al 335.1611795.

“La finalità principale dello sportello – ha commentato il sindaco Tiziana Magnacca – è quella di far prendere coscienza alle donne che possono essere aiutate. Ogni donna è una persona da valorizzare si avvarrà della collaborazione con il Centro donneAttiva. A San Salvo c'è un intenso lavoro svolto dall'Assessorato alle Politiche sociali con l'attività di sensibilizzazione nelle scuole, con un intenso lavoro di rete nell'ambito dei servizi sociali”.

Tutelerà il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona

Testamento biologico, segno di civiltà

Approvato dal Consiglio comunale con voto unanime

LA CITTA' TRICOLORE Il terzo raduno regionale degli alpini a San Salvo



Sabato 7 e domenica 8 luglio San Salvo ha ospitato il terzo Raduno regionale degli Alpini organizzato dalla locale sezione Ana (Associazione nazionale alpini). Sono stati due giorni di intensi con le penne nere che hanno invaso la città trasmettendo la loro allegria, la loro storia e le loro tradizioni di corpo militare a servizio e in difesa dell'Italia.

La manifestazione è stata inserita nell'ambito delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra per rivolgere un pensiero grato e deferente a tutti i caduti e per custodirne e onorare la memoria.

Il momento più emozionante è stato l'attraversamento della Città e la cerimonia conclusiva presso la Rotonda degli Alpini e la collocazione di una targa a ricordo dell'evento con l'intitolazione della Rotonda agli Alpini.

“La Città San Salvo – ha affermato il sindaco Tiziana Magnacca nel suo saluto – accoglie con gioia e un caloroso abbraccio gli alpini. Siamo orgogliosi per la scelta della nostra Città: è il riconoscimento all'impegno operoso del Gruppo di alpini presieduto da Antonio Litterio. E' la testimonianza della presenza in tutte le manifestazioni del gruppo di San Salvo che rendono onore a un vecchio adagio, caro a molti soldati, che recita: *I caduti non muoiono veramente finché ci sia qualcuno a ricordare il loro nome, a ricordare perché e come sono morti.* E' un grande privilegio quello riservato alla nostra Comunità, nell'anno del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Senza gli alpini non ci sarebbe l'Italia. La memoria delle loro imprese, seppur con lo scorrere del tempo, non è mai venuta meno tanto che gli alpini sono celebrati come uno dei miti fondanti dell'Italia unita”.

COMUNE DI SAN SALVO
Ufficio dello Staff del Sindaco
Piazza Papa Giovanni XXIII n. 7
66050 SAN SALVO (Chieti)
comunicazione@comune.sansalvo.ch.it
Direttore responsabile Giuseppe Cavuoti
Registrazione Tribunale di Vasto
n. 139 del 31/07/2013
Stampa International Printing srl - Avellino

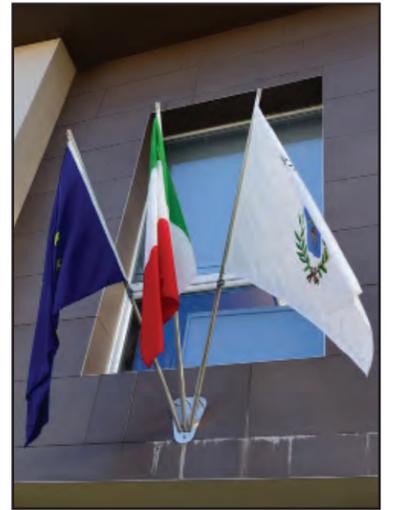
Tutela al diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona. Sono gli elementi caratterizzanti contenuti nel Regolamento per disciplina registro Dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat) che il Consiglio comunale di San Salvo ha deciso di dotarsi con un voto unanime. Documento fortemente voluto dall'Amministrazione comunale che ha beneficiato del lavoro svolto dai consiglieri in commissione Affari generali presieduto dal consigliere Gianmarco Travaglini.

“L'approvazione di questo regolamento è un passo importante compiuto dal nostro Comune – ha commentato il sindaco Tiziana Magnacca al termine dei lavori del Consiglio comunale – in quanto il Comune di San Salvo si doterà di un registro dove ogni cittadino potrà comunicare le proprie disposizioni in materia di trattamento sanitario. E' il risultato di una legge approvata

nel dicembre dello scorso anno al termine di un intenso lavoro parlamentare, che è riuscito ad andare oltre le idee politiche, e che ha visto per protagonista l'onorevole vastese Maria Amato: è un atto dall'alto valore sociale e di civiltà, un importante passo in avanti per tutelare la vita, la salute e la dignità delle persone”.

Con questo regolamento – formato da 8 articoli e 4 allegati – si ribadisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o perseguito senza il consenso informato o libero della persona interessata.

“Con questa approvazione il Comune di San Salvo mette a disposizione un registro dove ognuno potrà lasciare il proprio testamento biologico, questo è segno di grande responsabilità e civiltà – ha dichiarato l'assessore ai Servizi demografici e di stato civile Fabio Raspa – e siamo tra i primi comuni a dare seguito alla legge entrata in vigore appena lo



scorso 31 gennaio”.

Gli altri tre punti approvati dal Consiglio comunale sono stati: il regolamento comunale di attuazione del regolamento Ue 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; il regolamento per la disciplina dell'attività musicale presso i pubblici esercizi di intrattenimenti, pubblici spettacoli e trattenimenti temporanei; progetto “e-pass” – Ufficio unico per la progettazione europea – individuazione comune capofila.

RICHIESTA PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI DEL CONI IMPIANTISTICA SPORTIVA

Progetti per la piscina e la palestra di via Verdi

Il Comune di San Salvo prosegue con iniziative tese a riqualificare l'impiantistica sportiva. In particolare l'Assessorato allo Sport ha presentato due progetti per la palestra di via Verdi e la piscina comunale attraverso i finanziamenti previsti dal fondo “Sport e Periferie” del Coni.

“Riteniamo lo sport debba essere consentito a tutti i cittadini. E' uno degli strumenti più importanti di aggregazione e inclusione sociale – sottolinea il sindaco Tiziana Magnacca – per questo teniamo molto che si pratici una disciplina sportiva anche per un auspicabile benessere fisico”.

“Ho ricevuto preciso mandato dal sindaco Tiziana Magnacca di proseguire nell'attività di ri-

cognizione dello stato di salute dell'impiantistica sportiva. Riteniamo di dover intervenire per la palestra di via Verdi per renderla ancora più appetibile agli sportivi e alle diverse Federazioni per

poter far disputare tornei di categorie superiori”.

Nella palestra di via Verdi verranno ristrutturati i servizi igienici, l'illuminazione delle tribune e del campo intervenendo anche negli spogliatoi e sul tabellone segnapunti, mentre per la

piscina comunale si lavorerà per la sistemazione dei servizi igienici, la manutenzione strutturale delle vasche e il nuovo telo di copertura dello spazio piscina.civile”.

